PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO 2016
DIOCESI DI MILANO

COSA SI INTENDE PER A.S.L .

L'Alternanza Scuola Lavoro consiste nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro

La legge 107 del 13 luglio 2015 (la Buona Scuola) pone tra gli obiettivi formativi la valorizzazione dell'Alternanza Scuola Lavoro nel secondo ciclo di istruzione. In pratica si introduce l'obbligatorietà di una Alternanza Scuola Lavoro nell'arco del triennio delle superiori per 400 ore per gli istituti tecnici e professionali e 200 ore per i licei.

L'Alternanza Scuola Lavoro prevede quindi un progetto -elaborato nel nostro caso dalla Parrocchia- e offerto alla scuola secondaria affinché gli studenti inviati acquisiscano le competenze in ambito lavorativo descritte nel progetto stesso e concordate con la scuola richiedente.

Q & A - DOMANDE E RISPOSTE

1) QUALI SONO I PASSAGGI PER PARTECIPARE ALL'A.S.L.?

A) **Requisito necessario è che la Parrocchia deve avere il DVR** (documento valutazione rischi). L'elaborazione del DVR avviene da parte di un professionista ed è a carico della Parrocchia.
Deve essere stato nominato il RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione Protezione).

La posizione INAIL invece viene aperta dalla scuola per ogni studente che partecipa all'ASL sulla base del rischio attestato nel DUVRI.

B) Contatto con Don Andrea Ceriani attraverso il Servizio per la Pastorale Scolastica

- Alle parrocchie che chiedono una prima informativa viene inviata la documentazione necessaria a comprendere l'entità del progetto.
- Le parrocchie che riferiscono di aver già avviato contatti o progetti con scuole e studenti saranno contattate da don Ceriani per poter procedere alla presa in visione del progetto e apportare eventuali modifiche.
- Le parrocchie attendono poi l'accreditamento presso l'USRL che verrà effettuato dal Servizio per la Pastorale Scolastica N.B.: Alle parrocchie che firmano accordi in autonomia si ricorda che non avranno il Nulla Osta da parte dell'Avvocatura.

2) E' POSSIBILE CHE L'ENTE OSPITANTE "SCELGA" GLI STUDENTI ?

No, è il Dirigente scolastico che individua gli studenti, non si può fare nessun tipo di discriminazione. Al massimo è lo studente che può chiedere al Dirigente di essere inviato presso l'Ente (Parrocchia) specifico.

3) PUO' UNA COMUNITA' PASTORALE ACCREDITARSI PER A.S.L.?

No, l'unico soggetto è la Parrocchia.

4) E' OPPORTUNO CHE IL VICARIO PARROCCHIALE SVOLGA LA FUNZIONE DI TUTOR?

Caratteristica del Tutor è che deve essere presente sul luogo di lavoro. Visti i molteplici impegni dei vicari è altamente sconsigliato che egli svolga la funzione di tutor.

5) QUALI SONO I COMPITI DEL TUTOR INDIVIDUATO DALLA PARROCCHIA?

Il Tutor individuato dalla Parrocchia collabora con il Tutor individuato dalla scuola alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza. Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca nel percorso previsto, pianifica le attività in base al progetto, fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del percorso formativo.

6) CHI ELABORA I PROGETTI ? COSA E' PREVISTO?

I progetti seguono questa procedura

A) Il progetto generale viene elaborato e firmato tra L'ENTE SCUOLA e L'ENTE PARROCCHIA (nella persona del Parroco)

B) Il progetto individuale che riguarda lo studente singolo viene firmato dallo stesso e dal Parroco e dalla scuola.

7) COME FARE SE PER QUALCHE MOTIVO IL TUTOR NON E' MOMENTANEAMENTE DISPONIBILE?

Occorre prevedere un "supplente", ossia nominare un sostituto con incarico ufficiale.

8) SI PUO' PRESENTARE UN PROGETTO "ORATORIO ESTIVO?"

No, il progetto A.S.L. sarà eventualmente inserito nell'ambito delle varie attività dell'oratorio estivo, quindi l'oratorio estivo non può essere tout court Progetto A.S.L.

9) COME SI PROCEDE SE IL RAGAZZO E' APPORTATORE DI DISTURBO ALLE ATTIVITA'?

Si comunica con il tutor della scuola.

10) SI PUO' LEGARE IL PROGETTO ALL'ETA' DELLO STUDENTE

Sì.

11) LE ORE DI A.S.L. SONO CONSIDERATE TEMPO SCUOLA?

Sì.

12) QUALI SONO GLI OBBLIGHI DELLA PARROCCHIA RIGUARDO ALLA FORMAZIONE SULLA SICUREZZA?

La parte che spetta alla parrocchia riguarda la sicurezza del luogo di lavoro specifico: fare individuare agli alunni gli strumenti tipo estintori e uscite di sicurezza e simulare la modalità di evacuazione.

13) NEL CASO IN CUI L'ATTIVITA' PREVEDA UN'USCITA (TIPO GITA o LABORATORIO ESTERNO IN UN PARCO NATURALE) COME CI SI COMPORTA? CIOE' IL LUOGO DI LAVORO E' COPERTO DA DVR, MA SE L'ATTIVITA' SI SPOSTA IN UN ALTRO LUOGO?

L'assicurazione della scuola copre, di norma, tutte le tipologie di attività (altrimenti come farebbero ad andare in gita?) e lo stesso vale per quella della parrocchia. L'importante è che queste uscite siano descritte nel progetto firmato tra le parti.

14) SI PUO' PROVVEDERE CON AUTOCERTIFICAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE PREVISTI?

NO, L'autocertificazione non risolve per nulla l'essere in possesso del DVR e l'aver nominato il responsabile della sicurezza. La Parrocchia non verrà inserita nell'elenco ufficiale dal Servizio di Curia, non avendo ottemperato agli obblighi previsti.

15) DOCUMENTAZIONE, COSA FARE?

La Parrocchia deve mantenere un archivio delle valutazioni, riservato.

Il Servizio per la Pastorale Scolastica può fornire collaborazione alle parrocchie per l'archiviazione e la conservazione dei progetti presso il Servizio stesso.